

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

che con delibera di G.C. n. 16 del 03.05.2002 sono stati approvati i progetti esecutivi dei lavori di consolidamento aree in dissesto nel Centro Storico del Capoluogo - 2° lotto 1°,2°,3° e 4° stralcio;

che con nota n. 7876 del 15.06.2005 della Regione Abruzzo - Direzione Territorio, Urbanistica, Beni ambientali Parchi, Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici – Servizio Difesa del Suolo relativa all'invio della determinazione n. DN14/91 del 14.06.2005 è stata assentita a questo Comune la concessione per la progettazione e la realizzazione delle opere di cui al 2° Lotto – 3° stralcio funzionale per l'importo di € 298.512,09 e, nel contempo, si prescriveva di provvedere all'approvazione del progetto esecutivo solo a seguito dell'acquisizione del parere tecnico del Servizio del Genio Civile Regionale competente e del Servizio Difesa del Suolo;

che con successiva nota di questo Ente – Prot. 1034 del 20.04.2006 – è stato trasmesso all'Ufficio del Genio Civile Regionale – Ufficio Tecnico di Chieti, il progetto, per il prescritto parere di competenza;

che con nota n. 2907 del 07.11.2006 del Servizio del Genio Civile Regionale – Sede di Pescara – Ufficio di Chieti, in riscontro alla documentazione trasmessa, si invitava l'Amministrazione Comunale ha voler ritrasmettere, per il rilascio del parere di competenza, la duplice copia del progetto esecutivo che riguardava il solo intervento previsto con il citato finanziamento;

che con nota di questo Ente – Prot. n. 2770 del 09.11.2006 – si invitava il progettista, ing. Ugo Vizioli, a voler ritrasmettere il progetto esecutivo di che trattasi con le integrazioni richieste dalla Regione Abruzzo;

che con nota di questo Ente – Prot. 3163 del 20.12.2006 si trasmetteva al Servizio del Genio Civile Regionale – Ufficio di Chieti, in duplice copia il progetto delle opere di cui all'oggetto aggiornato con le indicazioni di cui alla suddetta nota n. 2907 del 07.11.2006;

che con nota n. 95 del 16.01.2007 del Servizio del Genio Civile Regionale – Sede di Pescara – Ufficio di Chieti, in riscontro alla suddetta nota n. 3163, si esprimeva, in linea tecnica, parere favorevole all'intervento di cui all'oggetto;

che con nota n. RA/46090 del 02.05.2007 della Regione Abruzzo – Direzione Territorio, Urbanistica, Beni ambientali Parchi, Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici – Servizio Difesa del Suolo, si inviava il parere tecnico favorevole alla realizzazione delle opere previste, tendenti ad inibire gli effetti negativi dei fenomeni di dissesto in atto, previa integrazione del progetto di che trattasi con la seguente documentazione:

1. *un chiarimento sulle effettive dimensioni del cordolo ed eventuale aggiornamento del Computo Metrico qualora le dimensioni effettive di detto cordolo siano quelle della Relazione Illustrativa;*
2. *una planimetria con l'indicazione dei punti di presa fotografici e l'ubicazione degli edifici che presentano lesioni e fessurazioni;*
3. *una carta geomorfologia che riporti l'esatta fenomenologia presente nella zona di intervento con limiti definiti, eventualmente accompagnata da una dettagliata descrizione delle differenze rispetto alla carta geomorfologia del PAI;*
4. *un quadro riassuntivo delle verifiche di stabilità eseguite, indicando per ciascuna di esse:
a) valori di coefficienti sismici;
b) superficie piezometrica (adeguatamente motivata);
c) coefficiente di sicurezza minimo ante-e post-operam;
d) un esauriente dettaglio ed adeguata giustificazione delle voci b.8) e b.11) del Quadro Economico di Progetto, anche in relazione all'entità delle opere da eseguirsi ed all'assenza di specifiche indagini di laboratorio;*

che a seguito dell'acquisizione di quanto sopra, con deliberazione di G.C. n.36 del 13.09.2007 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto provvedendo inoltre, nel rispetto dei principi di economicità e in ottemperanza alle prescrizioni del Servizio Difesa del Suolo della Regione, alla rideterminazione del Quadro Economico proposto dal progettista, secondo le integrazioni ottenute ed a quanto chiarito a seguito dei colloqui telefonici intercorsi con i funzionari dell'ufficio preposto in data 13.09.2007;

che, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara ad evidenza pubblica, con contratto del 21.04.2008 rep. n.368, registrato a Lanciano 22/04/2008 n.79 serie I per l'importo di € 163.644,00 i lavori di che trattasi sono stati aggiudicati all'impresa D.P.GEA s.r.l. di Guardiagrele, e consegnati il 24.05.2008, come da verbale sottoscritto in pari data;

VISTA la proposta di redazione di una perizia di variante e suppletiva, avanzata dal Direttore Lavori ing. Ugo Vizioli, dalla quale si evidenzia la necessità, per cause impreviste di natura idrico-geologica (ex art.132 comma 1 lett. b] e d] del D.Lgs.163/06 testo in vigore), di prevedere ulteriori opere di bonifica e drenaggio dei terreni tali da consentire la completa messa in sicurezza del versante;

CONSIDERATO:

che la predetta proposta di perizia prevede il completo utilizzo delle economie di ribasso ed è stata inviata, con nota 171 del 29/01/2009, alla Regione Abruzzo - Direzione Territorio, Urbanistica, Beni ambientali Parchi, Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici – Servizio Difesa del Suolo per il previsto parere autorizzativo di competenza;

che il predetto Servizio, con nota n.RA/22745 del 17/02/2009, ha autorizzato la redazione della perizia evidenziando, esclusivamente, che fossero dettagliatamente documentate le motivazioni che inducevano la previsione di ulteriori spese per "attività di consulenza e supporto, rilievi accertamenti ed indagini nonché spese per accertamenti di laboratorio e collaudi" previste nel Quadro Economico proposto dal D.L.;

che questa Amministrazione, sebbene il progetto delle opere di che trattasi risponda alle esigenze previste e risulti conforme alle linee programmatiche volte, in modo prioritario, ad inibire gli effetti negativi dei fenomeni di dissesto in atto, non ritiene motivati, in conformità a quanto approvato con delibera di G.C. n.36 del 13.09.2007, i citati aumenti di spesa previsti nel suddetto Quadro Economico proposto dal D.L.;

che il D.L., ing. Ugo Vizioli, invitato con nota 383 del 05/03/2009 a rimodulare il Quadro Economico proposto in relazione a quanto definito nella nota regionale di cui sopra e, contestualmente, in conformità alla citata deliberazione di G.C. n.36/2007, ha trasmesso un ulteriore Q.E. ritenuto anch'esso, non conforme a quanto richiesto;

Ritenuto, data l'urgenza delle opere e la definizione dei rapporti di concessione con l'Ente erogante, di dover approvare la perizia di variante e suppletiva così come predisposta dal D.L., ing. Ugo Vizioli, previa rimodulazione del Quadro Economico approntato, in conformità a quanto richiesto dal predetto Servizio regionale;

Preso atto:

che la citata rimodulazione del Quadro Economico, non prevede alcuna variazione dell'importo lavori di variante;

che l'importo previsto per le maggiori opere di variante supera il "quinto d'obbligo" contrattuale e tuttavia, come sopra citato, non ricorre la previsione dell'art. 132 comma 4 del D.Lgs.163/06 testo in vigore;

che il "quinto d'obbligo" rappresenta il limite entro il quale l'Appaltatore è obbligato all'esecuzione di ulteriori opere di cui al contratto d'appalto principale, mentre, per la parte eccedente è prevista la sottoscrizione di un ulteriore contratto, autonomo rispetto a quello originario;

che questa Stazione Appaltante ha proposto l'esecuzione dei lavori relativi all'importo eccedente il quinto d'obbligo allo stesso Appaltatore il quale ha accettato l'esecuzione degli stessi ai medesimi prezzi d'appalto manifestando la propria intenzione attraverso la sottoscrizione degli atti di perizia;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere del Responsabile Tecnico, Finanziario e del consulente Tecnico;

Con voti unanimi;

D E L I B E R A

- di approvare la perizia di variante tecnica e suppletiva dei lavori di che trattasi per il maggior importo € 42.522,00;
- di approvare il seguente Quadro Economico di spesa:

Importo soggetto a ribasso	€ 271.000,00
A dedurre ribasso Contrattuale pari al 25,400%	€ 68.834,00
Oneri per la Sicurezza non comp. nei prezzi di stima e non sogg. a rib.	€ 4.000,00
A) – Importo netto dei lavori	€ 206.166,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Lavori in economia esclusi dal contratto (IVA inclusa)	€ 12.675,00
Rilievi topografici, accertamenti ed indagini geologiche	€ 3.800,00
Allacciamenti ai servizi pubblici	€ -----
Imprevisti	€ -----
Acquisizione aree e/o immobili e oneri accessori	€ 1.694,49
Spese per attività di consulenza e di supporto	€ -----
Spese Generali (Progett., D. L., contabilità, incentivo art.92 D.Lgs163/06)	€ 41.250,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ -----
Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	€ 2.750,00
 IVA sui lavori (10%)	 € 20.616,60
IVA su rilievi topog., spese gen., collaudi (20%)	€ 9.560,00
B) – Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 92.346,09

TOTALE GENERALE (A+B)

€ 298.512,09

- di dare atto che l'approvazione del presente progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste ai sensi del T.U. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dare atto che al finanziamento delle maggiori opere si farà fronte con le economie di ribasso senza ulteriori previsioni di spesa;
- di dare mandato ai competenti Uffici di inviare alla Regione Abruzzo, *Servizio Gestione e Tutela della Risorsa Suolo – L'Aquila*, la documentazione richiesta nella nota autorizzativa, nonché copia del presente atto alla Direzione Lavori per opportuna conoscenza;
- di dichiarare, con separata votazione unanime, stante l'urgenza e la necessità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

IL PRESIDENTE
(Dr. Raffaele Nasuti)

IL SEGRETARIO
(Dr. Domenico Accocchia)